

MENU CERCA

Il Messaggero

f t ACCEDI ABBONATI

MARCHE

Venerdì 29 Gennaio - agg. 08:16

Muro antirumore sui binari, le Marche restano da sole: «No al piano delle ferrovie»

MARCHE

Venerdì 29 Gennaio 2021 di Martina Marinangeli



ANCONA - La crociata solitaria delle **Marche** rischia di schiantarsi contro le tanto odiate barriere antirumore di Rfi. Messa in stand by dalla pandemia, la vicenda che ha visto salire sulle barricate i sindaci di tutti i Comuni costieri della regione nel 2019, torna prepotentemente d'attualità.

PLAY



Demi Moore sfila a 58 anni per Fendi, in passerella anche Cara Delevigne e Naomi Campbell e Kate Mosse



Genova, votano con il saluto romano nella Giornata della Memoria



Renzi ringrazia Mohammed bin Salman: «Un grande principe»



Siberia, il fumo degli "Incendi Zombie" anche a -50 gradi

SMART CITY ROMA



Le tappe della vicenda

DODICIPUNTI



2000

DM del ministero dell'Ambiente per il contenimento del rumore del sistema ferroviario



2004

Conferenza Stato-Regioni approva 428 interventi del Piano di Rfi per la realizzazione di barriere fonoassorbenti alte fino a 8 metri



9 luglio 2019

no del Comune di Mondolfo in Conferenza dei servizi (APPOGGIATO DALLA REGIONE)



11 luglio 2019

l'ad di Rfi Gentile propone barriere dimezzate (4 METRI)



10 ottobre 2019

la Regione vota per il diniego all'intesa in conferenza Stato-Regioni



17 dicembre 2019

risoluzione in Consiglio regionale per il no alle barriere



26 gennaio 2021

Nella commissione Ambiente ed Energia della Conferenza delle Regioni le Marche uniche a dare parere negativo al Piano Rfi



11 miliardi €

Il valore totale del Piano lungo tutto lo Stivale

394 milioni €

Destinati per le Marche per il primo quadriennio (15 COMUNI COINVOLTI, SUL TOTALE DI 26)



LEGGI ANCHE:

APPROFONDIMENTI



IL PIANO

Quelle cinque mega opere con i tanti buchi aperti da sembrare...



L'INFRASTRUTTURA

Fano-Grosseto: finanziati con il Dpcm 10 chilometri di strada,...

MARCHE



Aborto, le Marche sfidano Speranza: «Non daremo la pillola ai consultori»

di **Andrea Taffi**

Macerata, Rosina è morta



Siamo zona gialla, invece no: arancioni. Acquaroli: «Incredibile, ma se promuovono l'Emilia stavolta faccio ricorso al Tar»



L'assessore Saltamartini: «Abbiamo i numeri a posto, restare altri giorni arancioni è una prova troppo dura»

Martedì, infatti, in Commissione Ambiente ed Energia della Conferenza delle Regioni, le Marche sono state le uniche a votare contro il Piano di [Ferrovie](#) per la realizzazione di barriere fonoassorbenti alte fino ad 8 metri. All'ordine del giorno c'era l'elaborazione di un documento scritto, da inoltrare ad Rfi, con il parere dei territori.

Le critiche

Benché anche Puglia ed Emilia Romagna abbiano condiviso le preoccupazioni marchigiane sull'intervento altamente impattante a livello ambientale e paesaggistico, alla fine si sono allineate al resto dello Stivale per il sì. «Il documento – spiega l'assessore all'Ambiente Stefano Aguzzi – esprime parere positivo, ma viene specificato che la decisione non è stata presa all'unanimità, bensì a maggioranza proprio perché le Marche hanno votato contro. Avevo chiesto che, nel dispositivo del parere, come prescrizione richiesta dalle Regioni, fosse inserita la forte raccomandazione alla concertazione degli interventi con ogni territorio, in modo tale da poterli modulare regione per regione. Questo non è stato accettato - la frase è stata messa solo nelle premesse del documento –, perciò ho dato parere negativo». Una storia infinita

Non è la prima volta che Palazzo Raffaello si mette di traverso su questa questione, appoggiando in toto le posizioni dei Comuni costieri, che delle barriere proprio non vogliono sentir parlare. Il 10 ottobre 2019, l'allora giunta Ceriscioli aveva votato per il diniego all'intesa in conferenza Stato-Regioni al fine di mettere in stand by il 'muro sul mare', come ribattezzato dai comitati cittadini, fortemente contrari. Dal canto suo, Rfi aveva già fatto sapere di non voler imporre qualcosa di così invisibile ai territori, sperando in parametri meno stringenti sulla mitigazione del rumore da parte del ministero dell'Ambiente. Ma finché la normativa non cambia, deve adeguarsi ad un obbligo di legge, che prevede multe anche per un decibel in più. Tutto ha inizio con l'ormai famoso decreto del ministero dell'Ambiente del 2000 che, per il contenimento del rumore del sistema ferroviario, stabiliva tre opzioni: barriere fonoassorbenti, interventi alla fonte del rumore (materiale rotabile), interventi sui recettori (le case e i fabbricati vicini alle linee ferroviarie). All'epoca, Rfi scelse la carta numero uno e, nel 2004, la Conferenza Stato-Regioni approvò i 428 interventi del Piano lungo tutto lo Stivale. Piano quindicennale che riguarderà 35 Comuni nelle Marche, di cui 26 lungo la linea Adriatica.

Scoppia il caos

Nei primi 4 anni, per i quali si è raggiunta l'intesa nel 2004, saranno coinvolti 15 Comuni, per un costo totale di circa 394 milioni di euro. Il progetto preliminare era stato mandato a quei 15 Comuni tra aprile e settembre 2006. E allora perché il caos scoppia solo nel 2019? «Il tempo è trascorso aspettando pronunciamenti e prescrizioni da parte degli enti locali, in alcuni casi poco esaurienti, in altri del tutto assenti – faceva notare Rfi all'epoca –. In mancanza di risposte e con l'allungarsi eccessivo dei tempi, siamo stati costretti a procedere con il ministero per indire le



soffocata. Nessun segno di rapina in casa



Turismo, stroncato da un malore Claudio Albonetti: era presidente di Assohotel e aveva 66 anni



Covid e le epidemie del passato: anche allora massima attenzione all'economia. Le ricette bizzarre per salvare gli animali

di Rosalba Emiliozzi



La pianta oscura il cartello, potatura selvaggia. I residenti: «Perché non hanno spostato il segnale?»

Il Messaggero TV



Consultazioni, Zingaretti: «Soluzioni in tempi rapidi, appoggeremo Conte ter»



Spagna, la catena Douglas annuncia la chiusura di 97 negozi

VIDEO PIU' VISTO



La particolare dieta di Meghan Markle: - 4 kg in un mese e rispetti il pianeta. Ma come funziona?

f 28

LE NEWS PIU' LETTE



Italia senza zona rossa. Lazio zona gialla da domenica? Numeri in bilico



Zona arancione o gialla, cambiano colore Veneto, Friuli, Marche, Sardegna e Toscana? Lazio: «Zona bianca lontana»



Vanno in settimana bianca e non tornano più a casa. Famiglia del Lido di Venezia "scappa" in Cadore



La particolare dieta di Meghan Markle: - 4 kg in un mese e rispetti il pianeta. Ma come funziona?

Conferenze dei servizi». E proprio in Conferenza dei servizi, il 9 luglio 2019, il Comune di Mondolfo, appoggiato dalla Regione, disse no, annunciando così un effetto domino che avrebbe coinvolto anche gli altri Comuni.

Lo stallo

Il «grande rifiuto delle Marche ha generato una situazione di sostanziale stallo e difficoltà», aveva ammesso l'amministratore delegato di Rfi Maurizio Gentile in un'audizione in Commissione trasporti alla Camera nel luglio 2019, durante la quale aveva proposto di dimezzare l'altezza delle barriere, portandole a 4 metri. Soluzione comunque irricevibile per le Marche, che continueranno a dare battaglia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Potrebbe interessarti anche

ROMA

Il Lazio merita il giallo, ma il governo prende tempo Il sospetto: «Una scelta politica»

• Cosa significa? • Fascia bianca, quali regioni sperano?

di Francesco Malfetano

MIND THE GAP

Aborto, le Marche sfidano Speranza: «Non daremo la pillola ai consultori»

• Argentina, approvata la legge sull'aborto • Aborto, manifesti choc contro la Ru486: «Prenderesti del veleno?». Donne in Rete: vanno rimossi

di Andrea Taffi

ANCONA

Terremoto nelle Marche di 3.5, allarme tra la popolazione: «Un tuono, durato pochi secondi»

• Terremoto in Antartide di 6.9 e mini-tsunami • Foto

ROMA

Cambiano colore Veneto, Friuli, Marche, Sardegna e Toscana? Lazio: zona bianca lontana **Foto**

• Oggi 15.204 nuovi casi e 467 morti. Tasso di positività sale al 5,2% • Video

di Gianluca De Rossi

1727 WRLDSTAR

Botte alla compagna con un bastone di ferro, arrestato il rapper «Fratelli', ho preso il muro...»

• «Fratelli' ho preso il muro»: nei guai l'autore del video, fermato dai vigili • «Fratelli' ho preso il muro», ora parte la raccolta fondi per l'ex rapper 1727wrlldstar



Zona bianca, quali regioni sperano?
Dai ristoranti alle palestre, cosa si potrà fare

Cerca il tuo immobile all'asta

| | |
|------------------|------------|
| Regione | Qualsiasi |
| Provincia | Tutte |
| Fascia di prezzo | Tutti |
| Data | gg-mm-aaaa |

INVIA

